Mercoledì VI di Pasqua

Testo del Vangelo (*Gv* 16,12-15): In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

«Molte cose ho ancora da dirvi»

Rev. D. Àlex SERRA
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi è un giorno speciale! Immagina la tipica giornata in cui sei con la tua famiglia o i tuoi amici e hai molte cose da raccontare. Forse non li vedi da molto tempo o sei arrivato da un bel viaggio o, semplicemente, hai avuto una giornata piena di esperienze. Vuoi spiegare tutto, ma non hai abbastanza tempo. Ebbene, questo è quello che è successo a Gesù. Per questo dice: «Molte cose ho ancora da dirvi» (Gv 16, 12).

Immagina Gesù con i suoi migliori amici, i discepoli, mentre dice loro che quando avranno lo Spirito di verità, —cioè, il suo stesso Spirito—, predicheranno senza paura in tutto il mondo, con entusiasmo spettacolare e che avranno una vita fantastica con Lui. Con questo non dice che non avremo dei problemi, ma che dobbiamo affrontargli in un altro modo, poiché con lo Spirito di Dio tutto è possibile. Lo Spirito fa nuovo tutto, smaschera le nostre paure, cambia la nostra vita, ci fa uscire da ciò che diventa ingombrante, ci aiuta ad amare coloro che sono difficili per noi ... e che ognuno pensi a ciò di cui ha bisogno che il Signore cambi nella sua vita.

Tutto questo è ciò che lo Spirito comunica e annuncia. Una nuova vita dove le sciocchezze che possiamo vivere si affrontano con lo Spirito del Signore e, come ha detto Papa Francesco nel 2020 alla Messa di Pentecoste segnata dalla reclusione per il Covid-19, una vita di donazione! Questo è il frutto dello Spirito: il dono agli altri, per l'unità tra i discepoli. Noi riceviamo lo Spirito, ma non per noi stessi ma per gli altri, per coloro che sono al nostro fianco, chiunque essi siano...

Speriamo che oggi siamo capaci di essere discepoli fedeli del Signore o, meglio, che oggi siamo veri amici di Colui che ci dà la Vita e ci domandiamo: se sono un discepolo del Signore, come mi dono agli altri? Do loro la vita?

Pensieri per il Vangelo di oggi

- «Da questa comunione con lo Spirito procede l'approfondimento dei misteri, la distribuzione dei doni, la vita soprannaturale; da qui procede l'unione con la vita divina e la cosa più sublime che si possa desiderare: che l'uomo possa divenire Dio» (San Basilio Magno)

- «Pentecoste è questo: Gesù e -mediante Lui- Dio stesso, che viene a noi e ci attira dentro di sé. “Egli manda lo Spirito Santo”, dice la Scrittura. Quale ne è l'effetto? Innanzitutto, due aspetti: lo Spirito Santo, attraverso il quale Dio viene a noi, ci porta vita e libertà» (Benedetto XVI)

- «Tutti i fedeli partecipano della comprensione e della trasmissione della verità rivelata. Hanno ricevuto l’unzione dello Spirito che insegna loro ogni cosa e li guida alla verità tutta intera (cf. Gv 16,13)» (Catechismo della Chiesa Cattolica, nº 91)

Altri commenti

«Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità»

Rev. D. Santi COLLELL i Aguirre
(La Garriga, Barcelona, Spagna)

Oggi, Signore, ancora una volta, vuoi aprirci gli occhi affinché ci rendiamo conto che con troppa frequenza facciamo le cose alla rovescia. «lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera» (Gv 16,13), quello che il Padre ha fatto conoscere al Figlio.

E’ curioso!: più che lasciarci guidare dallo Spirito (che grande sconosciuto nella nostra vita!), quello che facciamo è, o fare a meno di Lui, oppure “imporGli” le cose una volta che abbiamo già preso le nostre decisioni. E ciò che oggi ci si dice è piuttosto il contrario: lasciare che Lui ci guidi.

Penso, Signore, ad alta voce... Rileggo il Vangelo di oggi e mi vengono alla mente i ragazzi e le ragazze che riceveranno la Cresima quest’anno. Vedo quelli che stanno intorno a me e sono tentato di pensare: -Non sono maturi! Per costoro il tuo Spirito non conta nulla; e piuttosto si lasciano guidare dal tutto e dal niente!

A chi ci si considera adulti nella fede, rendici strumenti efficaci del tuo Spirito per riuscire ad essere “contagiatori” della tua verità, per cercare di “guidare-accompagnare”, per aiutare ad aprire i cuori e l’udito di quelli che ci circondano.

«Molte cose ho ancora da dirvi» (Gv 16,12). —Non detenerti, Signore, nel rivolgerci la tua parola per

rivelarci le nostre proprie identità! Che il tuo Spirito di Verità ci faccia riconoscere tutto quello che possa esserci di falso nella nostra vita e ci renda coraggiosi per rettificarlo. Che illumini i nostri cuori affinché possiamo riconoscere anche ciò che di autentico esiste dentro di noi e che già partecipa della tua Verità. Che riconoscendolo sappiamo ringraziartene e viverlo con allegria.

Spirito di Verità, apri i nostri cuori e le nostre vite al Vangelo di Cristo: che sia questa la luce che illumini la nostra vita quotidiana. Spirito Difensore, facci forti per vivere la verità di Cristo, dandone fede a tutti.